

DIPARTIMENTO X IV U.O. Tutela e Gestione Aree Verde e Biodiversità
- 5 DIC. 2003
Prot. n. <u>1192</u>

PROTOCOLLO DI INTESA
tra

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare - Direzione
Generale per protezione della natura**

e

Comune di Roma - Dipartimento X "Politiche ambientali e del Verde Urbano"

Per la realizzazione di un centro per le attività di tutela, formazione e divulgazione sulla chiroterofauna in ambito urbano.

Premesso:

- che ai sensi della normativa vigente, tutte le specie di Chiroteri presenti in Italia devono essere protette in maniera rigorosa (art. 2 della L. 157/92; all. II e III della Convenzione di Berna, ratificata e resa esecutiva con L. 42/83; all. B e D del D.P.R. 357/97), gli esemplari non devono essere disturbati, in particolare durante le varie fasi del periodo riproduttivo e durante l'ibernazione e i loro siti di riproduzione o di riposo non devono venir danneggiati né distrutti (art. 6, cap. III della Convenzione di Berna; art. 8 del D.P.R. 357/97);
- che l'impegno dell'Italia verso la protezione dei Chiroteri è stato da ultimo ribadito dall'adesione all'Accordo sulla conservazione delle popolazioni dei chiroteri europei (EUROBATS) ratificata con legge 27 maggio 2005, n. 104.
- che molte specie italiane di chiroteri, con maggiore o minore regolarità, frequentano l'ambiente urbano per le attività di rifugio, riproduzione e alimentazione, compresi gli edifici antropici e ciò pone il problema di conciliare la loro conservazione con la presenza dell'uomo e l'uso degli spazi urbani;
- che tale convivenza porta spesso a diretto contatto l'uomo con le specie sinantropiche causando in alcune situazioni conflittuali che, a causa anche della disinformazione, portano al danneggiamento dei siti di rifugio e riproduzione;
- che tale contatto diretto è maggiormente frequente nel periodo riproduttivo quando è più facile che chiroteri nati in edifici vengano ritrovati in situazioni di difficoltà;
- che il MATTM-DPN ha sottoscritto una convenzione con l'Università di Napoli Federico II dal titolo: "Monitoraggio successivo al rilascio di chiroteri riabilitati, applicazione ai protocolli di recupero", della durata di un anno, che prevede il monitoraggio delle attività di riabilitazione alla vita selvatica dei chiroteri curati presso un centro di recupero della città di Roma e la verifica della sopravvivenza nella fase post-rilascio;
- che nell'ambito di tale convenzione il Comune di Roma ha concesso in uso temporaneo e gratuito una parte dell'edificio denominato "La Finanziaria", situato all'interno di Villa Ada e di proprietà dello stesso Comune, al personale dell'Università Federico II di Napoli per lo svolgimento di una parte delle attività previste;
- che tale concessione temporanea ha fornito l'occasione per esprimere da parte di entrambi gli Enti la volontà di avviare una collaborazione volta allo sviluppo di azioni comuni finalizzate alla tutela e alla conservazione dei chiroteri, con particolare riguardo all'ambito urbano.

Tutto ciò premesso, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la protezione della natura, di seguito nominato Ministero, e il Comune di Roma – Dipartimento X "Politiche Ambientali e del Verde Urbano", di seguito denominato Comune di Roma, stabiliscono e convengono quanto segue:

Art. 1 - Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo si impegnano a collaborare nell'ambito delle attività di tutela di specie faunistiche selvatiche protette ai sensi di legge, presenti in maniera occasionale o permanente all'interno del territorio comunale, con particolare riferimento alle specie di chirotteri, al fine di definire un modello di gestione replicabile in contesti analoghi. In particolare sarà attivato un centro per la conoscenza e la conservazione dei chirotteri in ambito urbano, dove saranno svolte le attività di soccorso, divulgazione e formazione senza soluzione di continuità con l'attuale opera di riabilitazione dei chirotteri citata in premessa.

Art. 2 - Il Comune di Roma per la realizzazione del centro di cui all'Art. 1 provvederà a rendere disponibile ed agibile parte dell'edificio denominato "La Finanziaria" situato all'interno di Villa Ada, per lo svolgimento delle attività di divulgazione, formazione e conservazione dei chirotteri, avendo facoltà di stabilire sia le modalità di accesso a Villa Ada da parte del personale impegnato nelle suddette attività, sia le modalità dell'eventuale frequentazione della struttura da parte del pubblico.

Art. 3 - Il Ministero provvederà ad attivare tutti i supporti tecnici necessari per lo svolgimento delle attività di cui all'Art. 1 anche avvalendosi della collaborazione di specialisti di comprovata esperienza, al fine di garantire modalità di gestione e modelli e procedure d'intervento tecnico. Provvederà altresì a organizzare moduli di formazione per il personale afferente presso i Centri di Recupero Fauna Selvatica con particolare riferimento ai chirotteri. Si coordinerà con il Comune di Roma per lo svolgimento delle attività di conservazione, ricerca e di divulgazione previste.

Art. 4 - Il presente protocollo avrà durata quinquennale, rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti entro sei mesi dalla scadenza. Ogni Amministrazione provvederà ad individuare un soggetto referente.

Art. 5 - Alle necessità del presente protocollo si farà fronte annualmente mediante impegni di spesa secondo le disponibilità di bilancio di ciascuna Amministrazione.

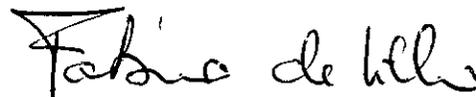
*Il Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

On. Stefania Prestigiacomo



*L'Assessore alle Politiche Ambientali e
del Verde Urbano del Comune di Roma*

On. Fabio De Lillo



Roma, Fao, 1 dicembre 2008